

# CAMERA DEI DEPUTATI

N. 2459

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**AMALFITANO, GIORDANO, BROCCA, MARTINI MARIA  
ELETTA, BURO MARIA LUIGIA, CASADEI AMELIA, DE POI,  
CASATI, CARELLI, SQUERI, ZANIBONI, BELCI, BORRI,  
RUBBI EMILIO**

*Presentata il 12 ottobre 1978*

Contributo dello Stato  
all'Istituto internazionale Jacques Maritain con sede in Roma

ONOREVOLI COLLEGHI! — Lo Stato italiano promuove la ricerca e il lavoro scientifico nel paese, non solo attraverso le sue proprie istituzioni ai vari livelli, ma anche erogando contributi ordinari e straordinari ad enti od associazioni che, per la tipologia degli obiettivi che perseguono, della natura dei mezzi che mettono in opera, del rigore intellettuale con il quale si muovono e per i risultati che raggiungono, diano fondato affidamento di contribuire allo sviluppo della cultura del nostro paese.

Tra questi enti, e con risonanze ormai internazionali, si segnala l'Istituto internazionale Jacques Maritain che ha la propria sede in Roma e che, attraverso proprie strutture, opera anche in Europa e in America.

Fondato nell'aprile del 1974 ad opera di eminenti personalità della cultura italiana, europea ed americana, in breve vol-

gere di tempo ha saputo elaborare una propria prospettiva e strategia culturali che, richiamandosi al pensiero del filosofo francese Jacques Maritain, si sono andate via via dilatando in una riflessione teorico-pratica sempre più articolata e rigorosa sui problemi della società industriale, della sua crisi e del suo sviluppo. Tutto questo ha contribuito da una parte ad un collegamento significativo del lavoro culturale che si opera nel nostro paese con il lavoro e le prospettive che si perseguono nei Paesi europei, latino-americani e nordamericani e dall'altra ad un confronto e ad un dialogo tra le esperienze e le riflessioni in atto in queste differenti aree culturali con l'esperienza, la cultura e i dibattiti in atto in Italia.

Le finalità dell'Istituto internazionale Jacques Maritain risultano definite dall'articolo 2 commi (b) e (c) del suo Statuto che così recita: « promuovere ricerche e

studi sul problema dell'uomo, della cultura e della società alla luce del pensiero di J. Maritain... sviluppare un'azione culturale, sociale e formativa conseguente ai risultati delle sue ricerche».

Allo scopo, l'Istituto internazionale J. Maritain ha predisposto, e va sempre più perfezionando, strumenti idonei al conseguimento di tali obiettivi.

Ad Ancona ha già vita ed è in fervido sviluppo un Centro di documentazione che, aperto agli studiosi italiani e stranieri e soprattutto ai giovani, raccoglie, in conformità con i progetti di ricerca finalizzati dell'Istituto, quanto in Italia e all'estero si produce di scientificamente valido dentro a prospettive complessive di cultura umanistico-integrale sulla società del nostro tempo e sui problemi del suo sviluppo.

A Milano opera un centro di studi filosofici che, nel quadro delle finalità generali dell'Istituto, compie soprattutto un lavoro di riflessione teorico-filosofica.

Nel meridione, in Puglia, l'Istituto sta dando vita ad un analogo centro di lavoro e di ricerca sui problemi della cultura, dello sviluppo e del futuro del Sud e dell'area mediterranea.

A Praglia (Padova), presso la storica Abbazia benedettina, è già operante un Centro studi che si avvia a configurare la struttura del dipartimento di Scienze filosofico-sociali dell'Istituto (e si appresta ad accogliere docenti e giovani ricercatori italiani e stranieri).

Operativamente l'Istituto internazionale Jacques Maritain si muove su due linee essenziali: una di organizzazione e promozione di seminari, convegni e colloqui scientifici in Italia e all'estero; l'altra di promozione e direzione di ricerca scientifica in senso proprio.

Alla prima linea si riconducono i convegni, che hanno avuto larga eco in Italia ed all'estero, e dei quali si ricordano qui alcuni tra i più significativi:

« La filosofia dell'educazione secondo Jacques Maritain - Brescia, 4-6 ottobre 1975, in collaborazione con l'Università Cattolica;

« Democrazia e partecipazione » - Madrid, 18-19 giugno 1976;

« Lo statuto delle scienze sociali: pratica scientifica e prassi politica » - Lovanio, 12-15 ottobre 1976, in collaborazione con l'Università Cattolica di Lovanio;

« Jacques Maritain e la società contemporanea » - Venezia, 18-20 ottobre 1976, in collaborazione con la Fondazione Giorgio Cini;

« Arte e contemplazione » - Niagara University (Stato di New York), 25-28 maggio 1977;

« Lo statuto epistemologico delle scienze umane » - Gallarate, 7-9 ottobre 1977;

« Ispirazione cristiana, politica e collaborazione in un mondo diviso » - Ancona, 17-19 febbraio 1978;

« I Diritti dell'Uomo » - Washington D.C., 27-29 aprile 1978.

Sono in fase di avanzata preparazione i seguenti convegni:

« L'operare artistico nella società contemporanea » - Venezia, 15-18 maggio 1979, in collaborazione con la Fondazione Cini;

« La categoria di "movimento cattolico" e la sua messa in questione teorico-pratica nella realtà europea » - Bruxelles, ottobre 1979;

« Ipotesi di filosofia dell'educazione: scuola e società » - Milano, aprile 1979, in collaborazione con l'Università Cattolica.

Alla seconda linea si riconducono i progetti finalizzati di ricerca già impostati dall'Istituto e diretti da illustri studiosi italiani e stranieri e dei quali, tra quelli in fase di svolgimento, si ricordano:

« La storia del pensiero politico cristiano del '900 » - quattro volumi entro il 1985;

« Tendenze filosofiche di ispirazione cristiana nell'Ottocento e nel Novecento in Italia »;

« Società industriale e governabilità della democrazia » (ricerca interdisciplinare in collaborazione con alcuni istituti universitari americani).

L'Istituto pubblica dal 1975 la Rivista *Notes et Documents* ed ha avviato le *Newsletters* (agenzia di notizie sulla vita e le iniziative dell'Istituto). In progetto c'è inoltre la pubblicazione dei *Cahiers* organo a carattere scientifico (edito in quattro lingue).

L'Istituto ha altresì promosso l'edizione dei seguenti volumi:

AA.VV.: *Verità ideologia educazione*, Milano, Vita e Pensiero, 1977;

*Rouault*, monografia a cura di Giancarlo Galeazzi, Bagaloni editore, Ancona, 1977;

AA.VV.: *Jacques Maritain e la società contemporanea*, a cura di Roberto Papini, Milano, Editrice Massimo, 1978;

Cottier, Morati, Pellegrino, Possenti: *Maritain e Marx*, Milano, Editrice Massimo, 1978;

AA.VV.: *Ispirazione cristiana, politica e collaborazione in un mondo diviso*, AVE, Roma, 1978.

L'Istituto sta predisponendo ed organizzando i necessari collegamenti editoriali per l'edizione internazionale dell'Opera Omnia di Jacques Maritain.

Questo vasto complesso di attività scientifiche già dispiegate dall'Istituto nella sua ancor pur breve vita, ha attirato l'attenzione e l'interesse degli ambienti culturali anche di diverso orientamento ideologico e filosofico. Quanto ai programmi già impostati risulta pertanto previsione fondata, anche alla luce del rigore intellettuale e della serietà organizzativa già mostrati dall'istituto, ipotizzare con certezza la qualità scientifica del futuro lavoro.

La vita e la crescente mole di iniziative di questa istituzione culturale che finora ha potuto operare, grazie a contributi governativi e privati, tutti erogati episodicamente, impongono la ricerca di fonti di finanziamento più organiche e più stabili, anche per consentire previsioni e programmazioni più articolate, una maggiore continuità e stabilità nella conduzione dei progetti finalizzati di ricerca, oltre che per poter predisporre in modo più razionale le già possedute infrastrutture.

Per tutto quanto siamo venuti dicendo, onorevoli colleghi, si raccomanda di prendere in seria considerazione la proposta di approvare un contributo annuo di lire duecento milioni a favore dell'Istituto internazionale Jacques Maritain, somma che se copre solo in parte le effettive necessità dell'Istituto medesimo, può tuttavia rappresentare una base per mantenere gli attuali volumi e qualità del lavoro che vi viene svolto e che costituisce un fatto significativo e vivace nella cultura italiana.

## PROPOSTA DI LEGGE

## ART. 1.

A decorrere dall'esercizio finanziario 1978, è concesso all'Istituto internazionale Jacques Maritain con sede in Roma, un contributo annuo di lire duecento milioni a carico del bilancio dello Stato.

## ART. 2.

All'onere finanziario derivante dall'applicazione dell'articolo 1 della presente legge, per l'esercizio finanziario 1978, sarà fatto fronte mediante riduzione degli stanziamenti iscritti al capitolo n. 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per i provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro del tesoro, è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.